



dirigenza@itiscastrovillari.it
cstf020003@istruzione.it
cstf020003@pec.istruzione.it
www.itiscastrovillari.it
C.F. 83000750782
Cod.Min. CSTF020003



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Istituto Tecnico Industriale Statale 'E. Fermi'

Via Piero della Francesca, snc - 87012 Castrovillari (CS)
Tel. 0981 480171 - Fax 0981 1989902

REGOLAMENTO ACCOGLIMENTO DOMANDE DI ISCRIZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 11 settembre 2023, delibera n. 35

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 settembre 2023, delibera n. 69

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 20 marzo 2009, n. 81, il Dirigente scolastico procede all'assegnazione degli alunni alle classi secondo le diverse scelte effettuate, sulla base dell'offerta formativa della scuola e, comunque, nel limite delle risorse assegnate.

La formulazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione degli alunni alle classi è competenza del Consiglio di Istituto (art. 10 comma 4 del Decreto Legislativo 297/94).

Il Collegio dei docenti formula proposte per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti (art. 7 lettera b) del Decreto Legislativo 297/94).

Il presente Regolamento, conserva validità fino alla successiva modifica ed integrazione da parte di detto organo collegiale.

I criteri in esso contenuti intendono disciplinare:

- l'accoglimento delle domande di iscrizione da parte dell'istituzione scolastica;
- la formazione e l'assegnazione degli alunni delle classi prime;
- l'inserimento di alunni in corso d'anno in classi già formate;
- l'inserimento di alunni con certificazione ai sensi della L. 104/1992, DSA e BES;
- l'inserimento di alunni stranieri;

I criteri di seguito indicati nascono dall'esigenza di garantire:

1. eterogeneità all'interno delle classi/sezioni;
2. omogeneità tra classi/sezioni parallele;
3. uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Il presente Regolamento individua l'iter procedurale e le figure da coinvolgere per la formazione delle graduatorie e delle classi.

COMMISSIONE OPERANTE

Le operazioni di cui al presente regolamento saranno curate da specifica Commissione formata da docenti individuati in seno al Collegio dei docenti e da un genitore individuato in seno al Consiglio di Istituto. La Commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico.

Si prevede che, su invito espresso del Dirigente Scolastico e per situazioni particolari, possa far parte

della Commissione uno specificato docente che meglio governa l'eventuale situazione problematica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- art.7, comma 2, lett.b) del D.Lvo. n.297/94 – “*Collegio dei docenti*”:
 - 2. Il collegio dei docenti:
(...)
b) **formula proposte** al direttore didattico o al preside **per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti**, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto;
- art.10, comma 4 del D.Lvo. n.297/94 – “*Attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva*”:
 - Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i **criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti**, all'adattamento dell' orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull' andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.
- art. 396, comma 2, del D.Lvo. n.297/94 – “*Funzione direttiva*”:
 - 2. In particolare, al personale direttivo spetta:
(...)
d) procedere alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, alla formulazione dell'orario, sulla base dei **criteri generali stabiliti dal consiglio di circolo o d'istituto** e delle **proposte del collegio dei docenti**;

Normativa di riferimento per la determinazione del numero di classi, del numero massimo di alunni per classe e per la formazione delle classi:

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e ss.mm.ii. “*Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 2009, n. 81 “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Circolare annuale del Ministero dell'Istruzione sulle iscrizioni;

CRITERI PER LA FORMAZIONE E L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME

La formazione delle classi prime e la rideterminazione delle altre classi sarà effettuata a cura della Commissione, sulla base dei seguenti criteri, definiti dal Collegio dei docenti (art.7, comma 2, lett.b), art.10, comma 4 e art. 396 del D.Lvo. n.297/94):

- a. Equa distribuzione alunni diversamente abili, DSA e BES (ove la situazione di ingresso sia già nota);
- b. Distribuzione omogenea nelle classi prime relativamente ai giudizi dell'esame di Stato del primo ciclo, tenendo conto anche del voto di condotta;
- c. Distribuzione dei ragazzi provenienti dallo stesso Comune in classi diverse per favorire una più ampia integrazione degli stessi con la comunità scolastica;
- d. Equa distribuzione di maschi e femmine;
- e. Equa distribuzione di alunni stranieri;
- f. Equa distribuzione degli alunni ripetenti;
- g. Equa distribuzione, per quanto possibile, di studenti vaccinati e non in relazione all'assolvimento degli obblighi vaccinali di cui alla normativa vigente;

- h. Accoglimento delle richieste di essere iscritti nella stessa classe di un compagno indicato all'atto dell'iscrizione qualora la richiesta sia reciproca e non coinvolga più di tre studenti;
- i. Valutazione delle richieste di cambiamento/permanenza della sezione per gli studenti ripetenti, salvo determinazioni dei consigli di classe e/o della Dirigenza sulla base di eventuali situazioni particolari;
- j. Eventuali cambi di alunni da una sezione all'altra e/o da un indirizzo all'altro saranno determinati dal DS, esaminando con attenzione caso per caso, solo in presenza di gravi motivazioni e documentati bisogni non emersi all'atto di iscrizione

CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE IN ECCESSO E LA RIDISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI IN SEZIONI DI ALTRI INDIRIZZI DI STUDIO

Qualora l'inserimento di tutti gli alunni nell'indirizzo prescelto all'atto dell'iscrizione non fosse possibile per problemi di sovrannumero, si procederà alla redistribuzione degli alunni nelle sezioni di un differente indirizzo, considerato anche che il primo biennio è costituito da materie comuni a tutti gli indirizzi (salvo che per una sola disciplina del secondo anno propedeutica all'indirizzo); tale redistribuzione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di precedenza:

1. Richiedenti ripetenti dell'Istituto che si iscrivono per la seconda volta alla prima classe, per i quali il Consiglio di classe ritiene opportuna la ripetenza nello stesso corso di studi (anche tenendo conto della gravità di eventuali sanzioni disciplinari riportate);
2. Richiedenti con fratelli/sorelle frequentanti l'Istituto (da segnalare a cura degli interessati);
3. Residenza nei comuni dell'Ambito 4;
4. Residenza nei comuni di altri ambiti della provincia in cui non esiste la stessa tipologia di indirizzo prescelto;
5. A parità di condizioni, si effettuerà il sorteggio, alla presenza di un rappresentante dei genitori individuato dal Consiglio di Istituto.

DISPOSIZIONI FINALI

Prima delle operazioni di iscrizione per l'anno scolastico successivo, la Commissione procederà ad una valutazione ex-post dei criteri adottati e alla predisposizione di eventuali azioni di miglioramento.

Eventuali cambi di alunni da una sezione all'altra e/o da un indirizzo all'altro saranno determinati dalla Commissione, esaminando con attenzione caso per caso, solo in presenza di gravi motivazioni e documentati bisogni non emersi all'atto di iscrizione.

I verbali degli incontri della Commissione saranno custoditi agli atti, nel rispetto delle norme sulla privacy.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Raffaele Le Pera